



## TRA LE VIGNE DOVE CRESCE LA SPERANZA

La **Franciacorta** non è solo una terra di vini. È anche uno dei luoghi che ha saputo rinascere dopo la pandemia per merito delle sue eccellenze. **Grazia** ti guida dove si riparte con un brindisi

di MARTINA D'AMICO

**N**el cuore della Lombardia, c'è una terra, la **Franciacorta** ([franciacorta.net](http://franciacorta.net)), che non è solo uno dei paesaggi indimenticabili d'Italia con le sue colline ad anfiteatro intorno al lago d'Iseo. Questa è una zona che, dopo la pandemia, ha voglia di ripartire con le sue eccellenze. Siamo infatti in una delle aree che più ha sofferto nei mesi passati e che ora vuole voltare pagina sfoderando la sua energia per rinascere. E lo farà anche grazie a un calice.

L'origine morenica dona ai terreni una straordinaria ricchezza e una varietà minerale tali da rendere la viticoltura di questo luogo di altissima qualità. Perché si chiami Franciacorta resta uno degli enigmi preferiti su cui fantasticare, ma gli indizi portano a pensare che la presenza di monasteri cluniacensi e cistercensi, grazie alla bonifica e alla coltivazione degli appezzamenti nel Medioevo, riuscirono a ottenere l'esenzione del pagamento del dazio. Da lì il termine "Franzacurta", da Francae Curtes, ovvero le corti libere dalle tasse.

Dal 1995 Franciacorta ha il vanto di essere il primo territorio e vino italiano prodotto con il metodo della

rifermentazione in bottiglia ad aver ottenuto la Denominazione di Origine Controllata e Garantita (Docg) e oggi, sulle etichette degli oltre 15 milioni di bottiglie di bollicine vendute, si legge **Franciacorta: un unico termine che definisce territorio, metodo di produzione e vino, come solo una decina di etichette al mondo possono esibire.**

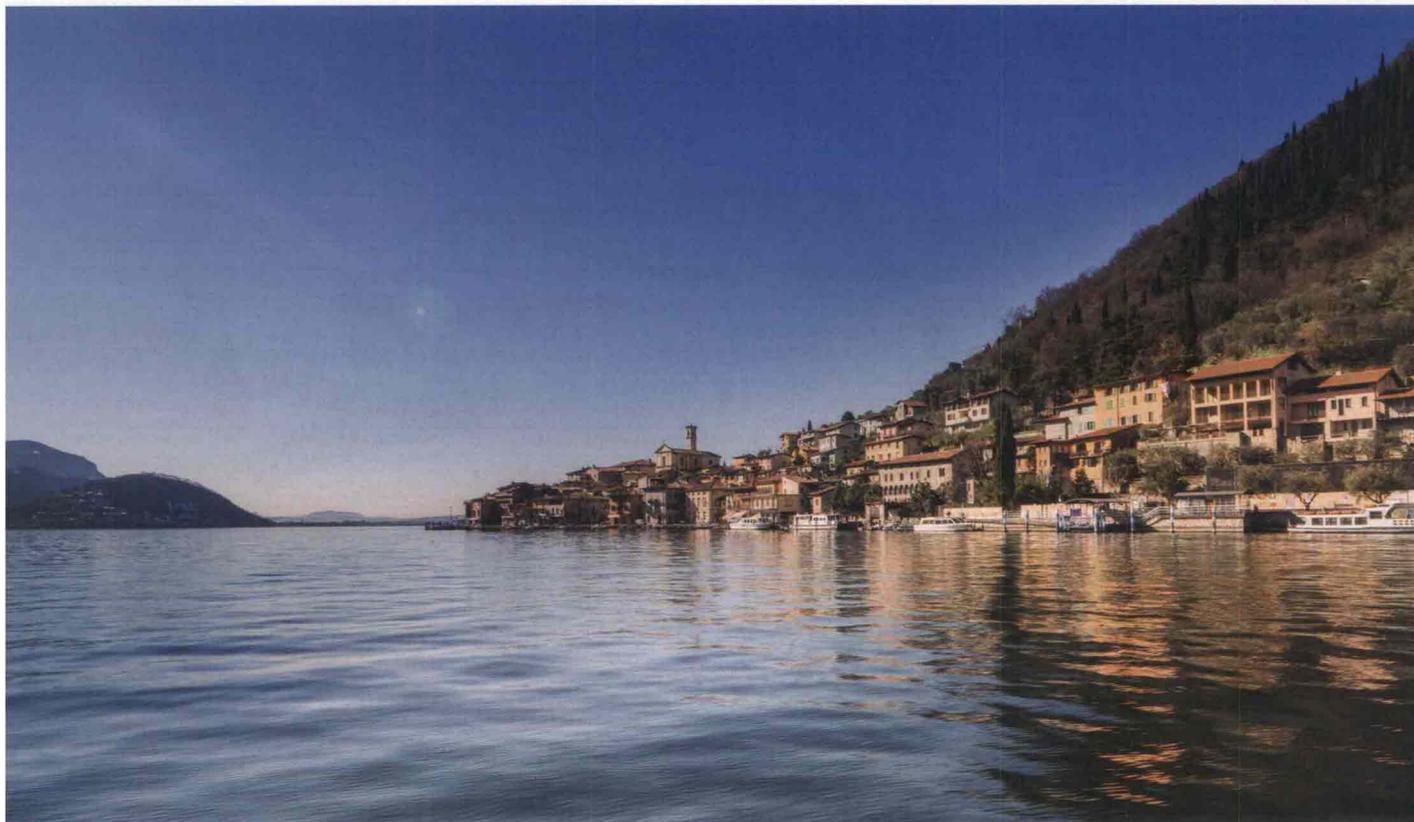
Esplorare questo luogo significa tracciare piacevoli itinerari a cielo aperto (tutti consultabili su [franciacorta.net](http://franciacorta.net)), a piedi facendo wine trekking ([millemonti.it](http://millemonti.it)), in auto, in bicicletta ([iseobike.it](http://iseobike.it); [remoluciasport.it](http://remoluciasport.it)), a cavallo oppure in quad ([quadtourfranciacorta.it](http://quadtourfranciacorta.it)), per i più avventurosi, tra filari di viti dalle perfette geometrie che si aprono davanti a piccoli borghi ricchi di storia, cascinali e cantine che svelano il lato più intimo della Franciacorta. Per conoscerla davvero l'ideale è seguire la Strada del Franciacorta, fra le prime Strade del Vino d'Italia, che si srotola per 90 chilometri da Brescia al lago d'Iseo. Si possono prenotare visite guidate, degustazioni e, in cantine come **Bersi Serlini** ([bersiserlini.it](http://bersiserlini.it)) e **Mosnel** ([mosnel.com](http://mosnel.com)), anche pic nic tra i vigneti.

Foto GETTY IMAGES

114572

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRAZIA CANTINE SPECIALI



UN CALICE VISTA LAGO

SOPRA, UNA VEDUTA DI MONTE ISOLA, SUL LAGO D'ISEO. NELLA PAGINA ACCANTO, DA SINISTRA E IN SENSO ORARIO: *EROI DI LUCE* DI IGOR MITORAJ, UNA DELLE OPERE D'ARTE NEL PARCO DELLA CANTINA DI CA' DEL BOSCO; DUE MOMENTI DELLA VENDEMMIA.

Alla cantina Ca' del Bosco ([cadelbosco.com](http://cadelbosco.com)), dal 1968 leader della produzione di vini dal finissimo perlage, si celebra l'arte del vino, ma non solo. Il presidente Maurizio Zanella commissiona negli anni un vero e proprio parco di opere d'arte, così Ca' del Bosco diventa l'imperdibile tappa di un viaggio, immersa nei vigneti e costellata da preziose sculture d'arte contemporanea dove la visita si trasforma in un'esperienza culturale trasversale.

In vigna si può anche prenotare una lezione di yoga e riequilibrare mente, corpo e spirito per gustare l'itinerario senza fretta prima di dirigersi verso la cantina Monte Rossa ([monterossa.com](http://monterossa.com)), con la sua antica torre risalente al 1200 e la scenografica scalinata di marmo bianco da cui godere il panorama sulle vigne, il roseto e il giardino di uliveti secolari. Per una visita esclusiva in una cantina dall'atmosfera mistica, monumento dell'antica tradizione del Metodo Franciacorta, da esplorare in religioso silenzio, si varcano i portoni di Villa Franciacorta ([villafranciacorta.it](http://villafranciacorta.it)), dove un milione di bottiglie Franciacorta Docg riposa nelle gallerie sot-

terranee scavate nel cuore della collina della Madonna delle Rose. Per abbinare perfettamente il vino giusto ai piatti della tradizione, in Franciacorta tutti i segreti si scoprono ai corsi di cucina organizzati negli agriturismi o nei ristoranti: come l'Agriturismo Al Rocol ([alrocol.com](http://alrocol.com)), il ristorante Villa Calini ([villacalini.com](http://villacalini.com)), la Trattoria del Gallo ([trattoriadelgallo.it](http://trattoriadelgallo.it)) o la Cucina San Francesco - Cappuccini Resort ([cappuccini.it](http://cappuccini.it)). E se il weekend vuole guadagnarsi un posto tra gli indimenticabili, volare sopra le nuvole rimane una delle esperienze più suggestive da provare: si può prenotare il giro su un aereo a motore biposto ([sportaction.it](http://sportaction.it)) e decollare sopra la Franciacorta, sorvolare il Lago d'Iseo, Monte Orfano, le Torbiere d'Iseo, la spettacolare chiesa della Madonna del Corno, l'Isola di San Paolo, Monte Isola e l'Isola di Loreto. Anche se la gita più romantica è senza dubbio quella in barca sul Lago d'Iseo, quando l'acqua al tramonto brilla e si tinge di rosa, sorseggiando un aperitivo guidati dal soffio del vento della Valle Camonica, mentre le vele si gonfiano. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572